

SAC BOLOGNA
Unità Autorizzazioni Ambientali
Unità AIA-IPPC e Industrie a rischio
Rif.: Federica Torri - Alessandra Carta - Lorenzo Farné
Tel.: 051/5281592 - 051/5281551 - 051/5281564
E-mail: ftorri@arpae.it - acarta@arpae.it - lfarne@arpae.it

Pratica SINADOC n. 27869/2018

Alla Società SE.AM. Italia S.r.l.
PEC: seamitalia@legalmail.it

e p.c. Al Comune di Granarolo dell'Emilia (BO)
Ufficio Ambiente
PEC: comune.granarolodell'emilia@cert.provincia.bo.it

Ad ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna - Unità IPPC
c.a. Manuela Cerretti

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. Società SE.AM. Italia S.r.l. Atto DET-AMB-2018-3804 del 24/07/2018 di terza modifica non sostanziale AIA P.G. n. 184727 del 11/12/2012 e s.m.i. per l'esercizio dell'installazione IPPC per lo stoccaggio (R13/D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi (Punto 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), con annesse attività di trattamento (R12) e di miscelazione (R12/D13) di rifiuti in deroga, in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), località Cadriano, Via Nuova n.1.
Risposta a società - Precisazioni AIA.

Vista la nota del 14/09/2018 della Società SE.AM. Italia S.r.l., assunta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 17/09/2018 al PGB0/2018/21479, con la quale ha richiesto alcune precisazioni in merito all'atto DET-AMB-2018-3804 del 24/07/2018 di terza modifica non sostanziale AIA P.G. n. 184727 del 11/12/2012.

Si comunica che:

1. Per un mero errore materiale, è stata erroneamente associata la caratteristiche di pericolo HP3 al codice EER 15 02 02* anziché al codice EER 15 01 10* e, pertanto, **ai fini della miscelazione in deroga**:
 - a) I rifiuti con **codice EER 15 01 10*** potranno essere miscelati tra loro solo se presentano una o più caratteristiche di pericolosità tra le seguenti: **HP3, HP4, HP5, HP6, HP8, HP10 e/o HP14.**
 - b) I rifiuti con **codice EER 15 02 02*** potranno essere miscelati tra loro solo se presentano una o più caratteristiche di pericolosità tra le seguenti: **HP4, HP5 e/o HP14.**
2. Si concorda con la lettura data da Codesta Società in merito "*all'attività consolidata di raggruppamento in configurazione di trasporto*" e pertanto la possibilità di trasportare rifiuti identificati dallo stesso codice EER, ma provenienti da diversi produttori e aventi differenti caratteristiche chimico-fisiche e di pericolosità, utilizzando un unico formulario in uscita **non si configura come attività di miscelazione in deroga all'articolo 187 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** se all'interno del mezzo di trasporto sono mantenuti separati i rifiuti aventi diversi EER e/o diverse caratteristiche di pericolosità e se sia possibile mantenere la tracciabilità delle diverse partite e tipologie di rifiuti trasportati.

Si comunica altresì ai Soggetti in indirizzo che, in merito alle succitate precisazioni, questa Agenzia **effettuerà l'aggiornamento dell'AIA P.G. n. 184727 del 11/12/2012 e s.m.i. all'interno della prossima istanza di modifica di AIA**, e pertanto, al fine di attestarne gli elementi sostanziali, la presente comunicazione va **conservata in allegato al succitato atto di AIA, per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti, della precisazioni date e va esibita agli organi preposti al controllo.**

Per chiarimenti è possibile rivolgersi telefonicamente all'istruttore tecnico Lorenzo Farné (tel. 051/5281564).

Cordiali saluti.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni
(lettera firmata digitalmente)²

1 Firma apposta ai sensi della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

2 Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale".